



CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

## ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 15 marzo 2018

Deliberazione n. 2018/6/101

**Oggetto: Nota prot. n. 1039 del 12 marzo 2018. Richiesta del Presidente. Provvedimenti.**

L'anno duemiladiciotto il giorno 15 del mese di marzo alle ore 12,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

|                             |              |          |
|-----------------------------|--------------|----------|
| 1. Vincenzo SIRIGNANO       | - Presidente | presente |
| 2. Giuseppe Biagio DI IORIO | - Componente | presente |
| 3. Gerardo ADIGLIETTI       | - Componente | presente |
| 4. Angelo Antonio LANZA     | - Componente | presente |
| 5. Michele SPINAZZOLA       | - Componente | presente |

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

|                           |                    |          |
|---------------------------|--------------------|----------|
| 1. Dott. Vincenzo CARULLO | - Presidente       | presente |
| 2. Dott. Marco PUORRO     | - Membro effettivo | assente  |
| 3. Dott. Marco CORRADO    | - Membro effettivo | presente |

Il Presidente, ing. Vincenzo Sirignano si allontana ed assume la Presidenza il componente più anziano, Sig. Gerardo Adiglietti.

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Ing. Antonio Pizza



## IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto della nota, prot. n° 1039, del 12 marzo 2018, con la quale il Presidente, ing. Vincenzo Sirignano rappresenta quanto segue:

- che presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Avellino pendono due procedimenti penali, contraddistinti dal RGNR 7550/17 e dal RGNR 8640/17, in forza dei quali Il Presidente p.t. risulta indagato, rispettivamente, del reato p.e p. di cui all'art 29 quattordices, comma 3, lett. C, del D.Lgs 152/2006, e di cui all'art 29 quattordices, comma 3, lett. A, del D.Lgs 152/2006, perché, quale legale rapp.te del Consorzio A.S.I., non avrebbe osservato le prescrizioni imposte, rispettivamente, dall'Aia n. 75 del 22/12/2014, n. 174/2012, e dalla n. 51/2015, in tema di conformità scarichi emissioni industriali;
- che, in virtù della convenzione sottoscritta il 31.10.2011, tra il Consorzio Asi e la partecipata CGS S.c.ar.l., in riferimento alla gestione degli impianti di depurazione, all'art. 3.2, si precisa quanto segue: *"(...) il concessionario, qualificandosi giuridicamente quale "soggetto gestore" e dunque responsabile di ogni illecito amministrativo o penale non solo imputabile a dolo o grave negligenza, assume esclusivamente in proprio i rischi di sanzioni in ragione della propria ampia ed esclusiva discrezionalità ed autonomia nell'ottemperare agli incarichi affidati salvo che la responsabilità non siano dimostrate come riconducibili esclusivamente ad altri."*;
- che in capo al legale rappresentante del Consorzio non sono configurabili neppure profili di *culpa in vigilando* e *culpa in eligendo*, né per originaria o sopravvenuta deficienza tecnica degli impianti e omissione di intervento, o di sopravvenuta inadeguatezza degli stessi;
- che per le violazioni delle prescrizioni dell'AIA indicate nel comma 3, art 29 quattordices D.Lgs 152/2006 (sopra descritte), è prevista la sola pena dell'ammenda ed è dunque ammessa l'oblazione obbligatoria di cui all'art 162 del codice penale che consente di ottenere l'estinzione del reato mediante il pagamento di una somma pari alla terza parte del massimo (in tal caso €. 26.000,00) di pena stabilita dalla Legge;
- che il reiterarsi degli episodi e delle contestazioni poc'anzi evidenziati, fa presumere che si configurino ulteriori imputazioni, per le medesime ipotesi di reato e/o comunque simili, che presuppongono un analogo iter giudiziario e suggeriscono una medesima linea difensiva.

Considerato il rischio sull'esito dei procedimenti penali in corso;

Considerato che la polizza assicurativa per la responsabilità civile patrimoniale, sottoscritta dal Consorzio ASI con la Lloyd's, per i suoi amministratori, non prevede la copertura per l'ipotesi di pagamento di multe o ammende, né per il pagamento di spese di giustizia penale;

Preso atto che, nella suddetta nota, il Presidente Sirignano, alla luce di quanto esposto, chiede, tenuto conto anche delle spese legali, pari ad euro 3.600,00, oltre spese generali, accessori di legge e spese vive sostenute, di voler accantonare la somma di euro 30.000,00, al fine di *"tenerlo indenne dal pregiudizio economico derivante dall'ipotesi in cui dovesse addivenirsi alla imputazione del reato contestato e (...) debba procedere all'oblazione del reato stesso"* e di richiedere al CGS, in virtù della convenzione in vigore, di procedere al trasferimento a favore dell'ASI della complessiva somma di euro 30.000,00 da accantonare;

Tenuto conto che il Presidente chiede, altresì, di ratificare l'incarico, per la difesa nei procedimenti penali che lo vedono coinvolto, al legale di fiducia, Avvocato Angelo D'Avella;

Ritenuto valido e condivisibile quanto rappresentato dal Presidente Sirignano;



CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

Accantonare la somma di euro 30.000,00, anche a copertura delle spese legali sopra determinate, al fine di trasferirla successivamente al Presidente Sirignano per manlevarlo e tenerlo indenne dal pregiudizio economico derivante dall'ipotesi in cui dai fatti descritti in premessa dovesse addivenirsi alle relative imputazioni dei reati contestati e si proceda all'oblazione degli stessi;

Chiedere contestualmente alla Società CGS S.c.ar.l., in virtù degli obblighi assunti nella convenzione sottoscritta con l'ASI per le ragioni di cui sopra, di corrispondere la somma di euro 30.000,00 all'ASI, necessaria per far fronte alle finalità testé richiamate;

Considerare, nell'approvazione del presente deliberato, che nell'ipotesi in cui dovesse addivenirsi all'archiviazione dei procedimenti penali descritti in premessa, le somme accantonate, detratto l'importo per le spese e competenze professionali del legale incaricato, verranno restituite agli enti o società che le hanno erogate;

Ratificare l'incarico legale affidato all'Avv. Angelo D'Avella per la difesa del Presidente dell'Ente nei due procedimenti penali di cui in premessa;

Trasmettere la presente deliberazione all'ufficio Amministrativo e al responsabile Amministrazione Trasparente dell'Ente per i necessari adempimenti